

IL CONSOLE ONORARIO DEI PAESI BASSI IN SARDEGNA, CRISTINA RICCI, IN VISITA A SENNARIOLO.

Giovedì 18 agosto il piccolo centro del Montiferru ospiterà, nel suggestivo scenario del Colle di Santa Vittoria, il Console Onorario dei Paesi Bassi in Sardegna, la dottoressa Cristina Ricci.

Scrittrice e giornalista, dal 2020 Cristina Ricci riveste il prestigioso ruolo, perseguendo una missione di utilità, ascolto e mediazione.

L'incontro si articolerà in due momenti.

A partire dalle ore 19.00 si terrà la presentazione del suo libro "Storie di terre e di sapori", pubblicato da Taphros Editrice nel 2020 e articolato in 16 racconti ambientati in territori e luoghi tutti da scoprire insieme all'autrice, a caccia di protagonisti, storie e ricette locali, per altrettanti documentari televisivi. In questi racconti si va alla ricerca dell'anima dei luoghi, della loro identità, di ciò che li rende autentici, unici, irripetibili. La presentazione sarà a cura del Sistema Bibliotecario del Montiferru nella persona di Lucia Cocco, con la quale Cristina Ricci dialogherà intorno a queste sue esperienze territoriali e gastronomiche vissute in Sardegna e nella penisola italiana.

A partire dalle ore 22.00 si aprirà la seconda parte dell'incontro, durante la quale la console converserà con il sindaco Gianbattista Ledda e con il pubblico sulla missione del consolato, sul suo insediamento in Sardegna, sulle esperienze maturate e gli obiettivi presenti e futuri. Un'occasione importante per comprendere più a fondo questo ruolo e le sue variegate funzioni, che non sono solamente di natura amministrativa ma anche di promozione culturale ed economica, oltre che di tutela dei cittadini del Paese che rappresenta.

Nell'intermezzo un piacevole momento dedicato alla degustazione di alcuni prodotti locali a cura del Ristorante La Rosa dei Venti.

A Sennariolo è presente una piccola rappresentanza del popolo dei Paesi Bassi che qui ha deciso di insediarsi, così come numerosi furono i sennariolesi che tanti anni fa emigrarono nei Paesi Bassi e che tuttora vi risiedono.